



A sinistra in alto il Punto di primo soccorso riattivato da ieri al Santa Maria di Misericordia di Albenga e sotto le indicazioni all'ingresso dell'ospedale. In alto a destra il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis, ieri quando, sotto la guida del dottor Luca Corti, direttore del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza P.O. Ponente, ha visitato i nuovi spazi realizzati all'interno del PPI con i due percorsi separati: per i casi sospetti Covid e per tutti gli altri pazienti

Pronto soccorso, primi pazienti Orario di 12 ore e doppio percorso

Ieri l'attesa ripartenza (seppur parziale) del servizio, in attesa di estenderlo alle 24 ore

GIÒ BARBERA
ALBENGA

All'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga ha riaperto il Punto di primo intervento di Albenga. E' in funzione con orario 8 - 20. Il sindaco Riccardo Tomatis, sotto la guida del dottor Luca Corti, direttore del Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza P.O. Ponente, un po' come il primo giorno di scuola, ha visitato i nuovi spazi realizzati

all'interno del PPI con i due percorsi separati, uno «sporco» (cioè per i pazienti con sintomatologia che potrebbe essere ricondotta al Coronavirus) e uno «pulito» (per tutti gli altri pazienti). Terminata la prima fase dell'epidemia si è dovuta studiare una completa riorganizzazione del Punto di primo intervento che oggi, finalmente, ha potuto riaprire per 12 ore al giorno. Ma i sindaci, in testa quel-

lo di Albenga, spingono affinché il PPI possa rimanere aperto 24h: «Allungare l'orario del servizio del PPI credo sia indispensabile. Oltretutto andiamo incontro al periodo caldo dell'estate. Per questo ringrazio il dottor Corti e il dottor Cavagnaro, con i quali ho collaborato durante il periodo di lockdown e che si sono rivelati persone serie e rispettose degli impegni presi. Anche la politica però - sotto-

linea Tomatis - deve fare la sua parte. Per questo motivo chiedo alla Regione, in particolare al presidente Giovanni Toti e all'assessore alla Sanità Sonia Viale, un impegno concreto. Lo abbiamo ribadito anche nel corso dell'ultima riunione del Distretto socio sanitario e della Commissione sanità del Comune».

Un ritorno alla normalità che è stato ampiamente condiviso dalla comunità locale

e dalle associazioni che hanno anche manifestato nelle settimane scorse per la salvaguardia dell'ospedale ingauno. Per usufruire dei servizi del PPI è necessario evitare di presentarsi autonomamente. In caso di casi traumatici urgenti viene disposto il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. A questo proposito è stato sviluppato un protocollo operativo tra il

Dipartimento di Emergenze della Asl 2 savonese e il 118 per la gestione dei diversi casi, in relazione all'orario del Punto di primo intervento del nosocomio albenganese.

Con la trasformazione temporanea del Santa Maria di Misericordia anche il Punto di primo intervento è stato chiuso temporaneamente con il trasferimento di una parte dei medici a Pietra Ligure per avere un solo punto in cui ricevere i malati gravi e distribuirli nei nosocomi.

Ma per far funzionare bene la macchina sarebbe necessario potenziare l'organico. Entro la fine dell'anno sono previsti pensionamenti e trasferimenti di medici. L'Asl si è attivata per cercare di tamponare la situazione anche perché la carenza di medici riguarda tutta Italia e non solo la provincia di Savona. Stesso discorso vale anche per gli infermieri. —